

Relazione al resoconto 2008

Introduzione

Il 2008 è stato un anno di fine legislatura e dunque di elezioni.

Dopo 18 anni, di cui 6 come Sindaco e 12 come Municipale, Fernando Bertossa lascia l'Esecutivo. Doveroso e meritato un ringraziamento a nome anche della popolazione per l'impegno e la dedizione profusi a favore della causa pubblica. Gli subentra Romano Fasani, già Sindaco e Municipale. Due i municipali uscenti: Nicola De Tann e Silvano Fasani, i quali lasciano il posto a Hans Imhof, Vice Sindaco, e Fausto Chiaverio.

Gratitudine a chi si è messo a disposizione del Pubblico e i migliori auguri a chi ha deciso di affrontare una nuova sfida.

Un impegno proporzionale alle varie sfaccettature, dimensioni e problematiche del Comune di Mesocco, di certo gestibili in modo confacente solo con lungimiranza e dedizione, affinché si possa guardare al futuro con un certo ottimismo nonostante tutti i cambiamenti e le incognite che ruotano attorno alla gestione della cosa pubblica.

Principali problematiche attuali

Turismo

Masterplan turistico

Il Consiglio comunale dell'11 febbraio 2009 ha approvato un credito di fr. 50'000.- con il quale si intende finanziare l'allestimento di una prima fase di Masterplan turistico per San Bernardino.

L'idea è partita dalla constatazione che il nostro Comune, e San Bernardino in particolare, hanno un potenziale di sviluppo turistico-economico ora non sviluppato o messo a frutto: proprio per individuare i motivi che non hanno permesso o non permettono di capire come mai questo potenziale rimane in buona parte non sfruttato e intervenire per migliorare la situazione, si è deciso di prendere la direzione del Masterplan.

La scelta del Municipio per l'allestimento di questo piano d'azione è caduta sulla società Grischconsulta AG, alla cui testa è attivo il dr. Roland Zegg, autore fra l'altro del noto studio sulla situazione delle stazioni turistiche invernali in Ticino.

Si spera vivamente che al termine di questa prima fase si abbiano indicazioni precise su priorità e modalità di azione al fine di raggiungere l'obiettivo primario di stimolare uno sviluppo turistico-economico sostenibile di San Bernardino e del Comune in generale.

Infrastrutture sportive

Nel 2008 è stato stanziato un ulteriore credito di fr. 95'000.- per l'ampliamento dell'offerta delle piste di fondo di San Bernardino che vanno dalla zona Centro sportivo alla zona Portèla. Un progetto che, se a prima vista non suscita grosso interesse, è da considerare un ulteriore tassello che va a migliorare la situazione delle piste di fondo, offerta turistica fondamentale per San Bernardino e di alto livello in Svizzera.

Impianti di risalita

Inverno fin troppo generoso di neve che ha così attutito i problemi legati agli impianti di risalita, che hanno potuto così gestire con un certo agio la stagione invernale a soddisfazione anche della clientela.

Si tratta ora di uscire dall'impasse relativa a proprietà, sviluppo e futuri investimenti: un futuro possibile solo con una solida base finanziaria accompagnata dalla necessaria progettualità.

Campeggio

I progetti di rifacimento / sistemazione dell'area sono pronti: regolate in modo definitivo anche le relazioni di proprietà, gestione e destinazione dei proventi, si potranno chiedere i relativi crediti per procedere all'intervento. Un valore aggiunto importante per la nostra offerta turistica.

Parc Adula

Dopo la creazione dell'Associazione Parc Adula all'inizio del 2008, si sono poi succeduti i lavori di studio e approfondimento del progetto per giungere, proprio in questi giorni, alla presentazione di una bozza di massima del piano di gestione in elaborazione ai Municipi dei potenziali Comuni del Parco. Si tratta di una prima consultazione preliminare per avere indicazioni generali sul progetto al fine di adeguare e completare la bozza di piano di gestione.

Spetta ora ai Municipi dare le prime indicazioni sulla direzione che il progetto dovrà prendere per giungere così ad una proposta che possa raccogliere un consenso generale sufficiente per in futuro poter giungere alla concretizzazione del vero e proprio Parc Adula.

Progetto interreg "La Via dei Carden"

Interessanti le possibilità date dai progetti Interreg: forse più interessante le potenzialità finanziarie date dalla Comunità Europea per i paesi membri, come in questo caso l'Italia e la vicina Val Chiavenna. D'altra parte la simbiosi che si instaura con un progetto valido porta sicuramente vantaggi anche alla nostra regione. Partner svizzero del progetto è l'Ente turistico San Bernardino Vacanze, che potrà così mettere a frutto nel migliore dei modi i risvolti positivi dell'operazione. Si tratta di allestire un progetto che tenga conto delle similitudini di carattere turistico, culturale e strategico fra le due regioni per poi offrire un prodotto integrato e connesso sia alla popolazione residente che al turista.

Controdiga Val di can

Un tema in discussione praticamente dalla costruzione degli impianti OIM a Mesocco e della diga di Isola in particolare: poter disporre di una controdiga nella zona Val di Can significherebbe mantenere un certo livello di acqua per tutto l'anno nella zona di San Bernardino, fatto che aprirebbe nuove opportunità sia dal punto di vista turistico (paesaggio, balneabilità), sia ittico/ambientale, sia di regolaggio del flusso e quindi di maggiore sicurezza per le zone sottostanti Isola. È chiaro che la Officine Idroelettriche di Mesolcina SA potrebbe essere disposta ad intervenire a condizione poi che gli spazi di manovra per la gestione dei livelli della parte sud del bacino siano ampliati, fatto che segna un punto negativo per il Comune. Le OIM stanno per ora effettuando ulteriori approfondimenti per verificare fra l'altro modalità e tempi di reazione in caso di piena per evitare riflussi o innalzamenti che potrebbero danneggiare l'abitato di San Bernardino. Non appena si avranno indicazioni più precise le parti potranno decidere se sviluppare il progetto o abbandonare il tutto.

Ambiente

Strada forestale Gumegna

Il Municipio, d'accordo con l'Ufficio forestale cantonale, ha incaricato l'ing. forestale P. Mottis di allestire una prima bozza di progetto per la realizzazione della strada forestale di Gumegna, tratta Geséna – Cianzèla. Si tratterebbe, analogamente a quanto fatto per Stabi, di eseguire una nuova strada forestale sul tracciato di quella attuale, prevedendo comunque la circonvallazione della frazione di Deira.

Un investimento non indifferente che andrebbe comunque parzialmente a sanare una situazione che nei prossimi anni potrebbe causare costi anche rilevanti per la manutenzione dei vecchi manufatti. Dal punto di vista forestale un investimento utile e lungimirante per la gestione dei boschi di protezione presenti in zona.

Si tratta ora di mettere a fuoco ogni aspetto e decidere se proporre l'intervento.

Alpi

Continuano gli interventi alle infrastrutture per rendere i nostri alpi attrattivi anche da questo punto di vista: quest'anno si provvederà al rifacimento del tetto della cascina dell'Alpe Barna e si poserà una baita per pastori in Balnisc. Pur avendo pascoli e condizioni invidiabili, l'interesse per i nostri alpi non è sempre scontato: si tratta di un "mercato" in continua evoluzione con mutamenti alla radice e dei sistemi di allevamento e gestione delle aziende agricole in particolare. Tutti fatti che possono avere conseguenze negative anche per l'economia alpestre mesoccona. Quest'anno il Comune provvederà alla messa a concorso di vari alpi: il risultato dello stesso darà precise indicazioni sull'andamento del mercato verificando l'interesse per il settore.

Golena Andrana

Sono ormai a buon punto i lavori di rivitalizzazione della Golena di Andrana: quasi completati i lavori di asportazione del materiale in esubero per ridare un carattere golenale alla zona. Un arricchimento per il nostro Comune che spesso viene apprezzato solo dagli addetti ai lavori. Siamo comunque certi che a lavori ultimati e dopo la "guarigione" dei terreni l'intera area diventerà un'importante zona naturalistica, apprezzabile sotto tutti i punti di vista.

Nan Ros / serbatoio Camou

Cantiere in fermento. Dopo l'esecuzione delle captazioni, ultimate a fine 2008, sono ora state appaltate gran parte delle opere per l'esecuzione delle condotte di adduzione e per l'edificazione del nuovo serbatoio / casa macchine in Camou. Un'opera di grande impatto che, grazie alla combinazione

con il sistema di produzione di energia, oltre ad essere innovativa, dà anche le necessarie garanzie finanziarie di sopportabilità e autofinanziamento. La messa in funzione dell'impianto è prevista per la fine del prossimo inverno.

Concetto Generale Acquedotti

Ormai ultimato, il Concetto Generale degli Acquedotti allestito dallo studio d'ingegneria Sciarini di Vira Gambarogno, è ora pronto per trovare la sua applicazione. Uno strumento che si rivela indispensabile in occasione di ogni intervento sul territorio, ciò grazie alle indicazioni che forniscono gli elementi tecnici e finanziari di giudizio al Comune per decidere sulle priorità e le opportunità di intervento e/o sviluppo della rete.

Energia

Settore in evoluzione

Liberalizzazione caotica: è questo il risultato finora registrato dall'introduzione delle nuove disposizioni federali in materia. La pubblicazione di ordinanze, revisionate intempestivamente quando già applicate, ha complicato notevolmente la fissazione delle tariffe delle aziende elettriche svizzere. Una difficoltà ancor più accentuata per le piccole entità, impossibilitate a reagire con la giusta prontezza alle complicate direttive e modifiche della legislazione.

L'applicazione fatta dal nostro Comune a partire dal 1.1.2009 è comunque molto concreta: gli aumenti dati da tasse superiori dovranno essere riversati integralmente sugli utenti (0.45 cts/kWh per energie rinnovabili e 0.4 cts / kWh per la gestione delle reti Swissgrid ad altissima tensione). Per il resto l'aumento viene fissato linearmente in 2.5 cts kWh a compensazione di quello che è il costo del transito sulle linee fra il livello Swissgrid e il livello dell'Azienda elettrica comunale. Va poi tenuto conto che formalmente la tariffa deve essere scorporata così da rispettare la separazione dei costi fra energia e costo di transito sulle linee.

Come citato nel titolo il settore è comunque in evoluzione e già nel corso di quest'anno, a dipendenza dei risultati che scaturiranno fra il nostro fornitore (Energia del Moesano SA) e il fornitore di quest'ultimo in relazione alle nuove relazioni contrattuali legate anche alle modalità di applicazione della nuova legislazione, potrebbero intervenire ulteriori modifiche.

Concetto Azienda Elettrica del Moesano

L'Energia del Moesano SA (EdM), sollecitata da varie aziende elettriche, ha allestito, in collaborazione con uno studio esterno, un concetto per valutare il futuro delle varie entità ora responsabili della gestione della distribuzione elettrica nei vari comuni del Moesano. Il concetto è al momento in consultazione presso Aziende, Comuni e Regioni per valutarne l'impatto. Una riflessione sul futuro delle aziende locali in un mercato sempre più e-

sigente e aggressivo è d'obbligo, indipendentemente da quale potrà essere l'indirizzo politico che si deciderà di adottare.

Risanamento cabine AECM

Prosegue anche nel 2009 il programma di risanamento delle cabine dell'Azienda elettrica comunale. Dopo interventi significativi alle cabine Bellevue, Leis e Fornas/Guardie, si prevedono ora interventi presso le cabine Lido, Lido/Fornas, Albarella e Maiét. Si tratta in primo luogo di adattare gli impianti all'Ordinanza federale sulle radiazioni non ionizzanti (ORNI); contemporaneamente si apportano miglioramenti strutturali o dell'impiantistica a dipendenza delle relative necessità. Un investimento di varie migliaia di franchi che va a favore degli impianti AECM e dunque della sicurezza sia delle persone operanti sugli impianti, sia dell'approvvigionamento elettrico del Comune.

Parco eolico Cunfin

Nel 2008 una società specializzata in studi di fattibilità di impianti eolici, facente capo ad una grossa società di produzione di energia a livello nazionale, aveva intrapreso delle verifiche per l'eventuale posa di impianti eolici in zona Cunfin. Il Municipio, non certo competente per una eventuale futura concessione, aveva dato il proprio benestare per l'esecuzione degli studi preliminari.

Recentemente i promotori hanno informato il Comune come non ritengono fattibile il progetto: il motivo principale va ricercato nella impossibilità di raggiungere la zona con componenti di impianto di grosse dimensioni, non disponendo Cunfin di una strada carrozzabile. Un'iniziativa al momento rimandata, che potrebbe comunque essere riproposta in altri luoghi o al momento in cui la tecnica dovesse rendere possibile la fabbricazione di componenti più leggere, trasportabili in altro modo.

Territorio

Centro comunale stazione

Il 2008 è stato finalmente caratterizzato dall'inizio lavori del nuovo centro comunale presso l'ex stazione della Bellinzona – Mesocco. I lavori proseguono ora in modo regolare come da programma. L'inaugurazione della struttura è prevista per la prossima primavera, momento in cui i vari servizi (pompieri, ambulanza, azienda elettrica, magazzino comunale costruzioni) potranno insediarsi nello stabile.

Un primo passo per rivitalizzare quella che un tempo era il centro della vita del Comune: ultimata questa fase la speranza sarà poi quella di poter ulteriormente sviluppare l'area, insediandovi attività o servizi di interesse pubblico.

Centri comunali rifiuti

I lavori per la costruzione del nuovo centro dei rifiuti a San Bernardino sono in corso: entro la fine dell'estate si potrà usufruire del nuovo centro che, oltre ad una maggiore funzionalità, garantirà anche più decoro all'area. Contemporaneamente il nuovo magazzino militare combinato con il centro rifiuti, voluto e cofinanziato dai Militari, rappresenta un ulteriore spazio sicuramente interessante per la gestione civile dell'Ostello.

A Mesocco è prevista la creazione di un centro di deposito principale in Spin de Cogn per permettere il deposito dei vari generi di rifiuti, compresa un'area per il deposito e la lavorazione degli scarti vegetali. Con la formazione di un piazzale/posteggio e la posa dei garages prefabbricati allontanati dalla zona stazione si provvederà inoltre ad un riordino della situazione in una zona a ridosso dell'abitato, e della Casa anziani in particolare.

Per Pian San Giacomo esiste un progetto di massima che prevede la combinazione del centro raccolta con una sala d'aspetto per i passeggeri dell'Autopostale e con un nuovo spazio per la posa delle Caselle Postali. Prima di poter concretizzare il tutto è però necessario modificare la situazione pianificatoria attuale, adattandola al progetto, e entrare in possesso dei terreni necessari all'edificazione.

Revisione PL

Revisionare la Pianificazione locale è come ristrutturare una vecchia casa: quando si sta per lucidare il pavimento emerge la necessità di dover sostituire le assi; tolte le vecchie si nota come sarebbe opportuno sostituire le travi portanti e isolare il tutto.

I lavori continuano, cercando di cogliere l'occasione per rimodernare uno strumento fondamentale per l'economia e lo sviluppo di un comune. Si spera di poter proporre l'approvazione entro l'anno almeno delle zone per le quali gli adattamenti si riferiscono solo ai mutamenti delle zone di pericolo e alla definizione del limite del bosco, così da poter disporre parzialmente di strumenti di lavoro definitivi. Per la zona di San Bernardino è intenzione di Municipio e Commissione di Pianificazione attendere l'esito del Masterplan turistico prima di proporre mutamenti significativi della situazione pianificatoria.

Alluvione Lant 29 giugno 2008

Il 29 giugno, in prima serata, "el Lant" si è fatto nuovamente avanti quasi fosse un vulcano la cui eruzione non è mai prevedibile: la colata di fango e sassi proveniente dalla valle del Lant è fuoriuscita dai suoi percorsi naturali e artificiali riversandosi sulla zona di Monda. Fortunatamente l'evento non ha avuto conseguenze fisiche per le persone, fatto non evidente vista la situazione ed i volumi di materiale in gioco.

In base alle perizie degli esperti e ai sopralluoghi delle persone indigene con esperienza in questo tipo di eventi, la colata, oltre che a causa della for-

te concentrazione di piogge in zona entro un lasso di tempo relativamente breve, è stata causata dall'ostruzione del canale da una massa nevosa: ne è conseguito una buzza che ha eroso il canale stesso portando a valle quantitativi di materiale stimati in ca. 30'000 metri cubi. Parte di questo materiale, più che altro fangoso, è stato ritenuto dal bacino costruito appositamente per questo scopo: il resto si è riversato su terreni e case nella zona sud di Monda.

Ora, a quasi un anno di distanza, sono stati ultimati quasi tutti i lavori di ripristino della situazione con pulizia dei prati e risanamento dei danni agli immobili: l'Ufficio tecnico ha inoltre provveduto a potenziare l'ampiezza del bacino di ritenzione, fatto che dovrebbe garantire in futuro una maggiore sicurezza per la zona.

Deponia Torf

Sono in atto i lavori preparatori per giungere all'apertura del deposito per materiale di scavo in Torf. Dopo la posa della recinzione e la formazione dell'accesso al vero e proprio deposito gli utenti potranno consegnare il materiale ai responsabili del deposito, la Cereghetti edile SA, ditta che ha vinto la procedura di aggiudicazione per coordinare la gestione dell'area.

Piani di quartiere Prèda e Andergi

Contro la decisione di avvio della procedura di piano di quartiere nessun proprietario ha interposto ricorso: nel frattempo il Municipio sta valutando le prime bozze dei Piani di quartiere allestite dall'architetto incaricato. Entro l'anno si prevede di poter sottoporre anche ai proprietari di terreni il tutto per poi passare alla fase definitiva e liberare i terreni a future edificazioni. Un'operazione che potrebbe contribuire all'insediamento di famiglie nel Comune.

Ripari fonici A13 Mesocco

L'UNA, su incarico del Consigliere di Stato Claudio Lardi, ha contattato il Municipio informandolo sulla possibilità di avere un'assistenza tecnica e progettuale dalla HTW di Coira (Scuola superiore per la tecnica e l'economica) e dall'UNA stessa per la posa di ripari fonici del tipo "low cost" (a basso costo). Si tratta di un sistema che prevede la posa di assi accostati fra loro entro un telaio in ferro ancorato al suolo.

Idea sicuramente brillante, anche per il fatto che la posa potrebbe avvenire tramite operai non necessariamente specializzati e con materiali prodotti in zona. D'altra parte, oltre alla consulenza citata, né Confederazione né Cantone parteciperebbero alla spesa. Un grosso investimento dunque che, se eseguito indipendentemente da opere di risanamento stradale, risulta al limite della sopportabilità. Da qui la decisione del Municipio di chiedere all'Ufficio Federale delle Strade (USTRA) informazioni, non ancora date, per valutare un intervento combinato dei lavori.

Economia

Personale comunale

Pietro Cereghetti, dal 1° gennaio 2009, è il nuovo Tecnico comunale. Dopo un periodo di vacanza questa funzione viene dunque nuovamente occupata. Un ruolo molto importante per un comune come Mesocco e figura indispensabile per gestire un settore impegnativo e sempre più complesso. Nel contempo andranno concretizzati anche gli accordi di collaborazione con il Comune di Lostallo che ha già confermato la sua volontà di far capo a scadenze regolari ad una persona specializzata per la gestione del settore.

Casàn del Cantòn

Il Cantone è intenzionato a vendere gli immobili residenziali di San Bernardino. Dopo un primo passo con il quale l'Ufficio edile intendeva mettere sul mercato libero il tutto, il Comune si è rivolto al Governo per chiedere di poter entrare nel merito di un acquisto a prezzo preferenziale del complesso. Lo scopo del Comune è chiaro: garantire anche in futuro la possibilità di disporre di spazi abitativi a prezzi accessibili alle famiglie locali per evitare uno spopolamento di San Bernardino. Va inoltre salvaguardata la possibilità di disporre degli ampi spazi a sud degli stabili per una eventuale destinazione turistica.

Le trattative sono tuttora in corso, sperando che si possa acquistare il tutto ad un prezzo equo e poter così decidere liberamente sulla destinazione di spazi pregiati e fondamentali per il futuro di San Bernardino.

Centro culturale Soazza

Il comune di Soazza, autonomamente, ha edificato il Centro culturale in zona Stazione. Nello stesso, oltre ad altri servizi, è stata insediata la biblioteca, molto apprezzata anche dalla nostra popolazione e degli allievi delle scuole in particolare.

A seguito di questa importante novità, che va a migliorare sensibilmente l'offerta, i tre Comuni di Circolo si stanno accordando per allestire una convenzione che, oltre all'uso della struttura, regola la partecipazione al finanziamento dei costi della stessa.

Un passo e un impegno relativamente esiguo per il nostro Comune, che ha però un significato importante nell'ambito della collaborazione fra i tre Comuni e per lo stimolo che si dà all'evoluzione del settore culturale, spesso trascurato.

Regolamento bassa polizia

L'Assemblea del 6 maggio 2009 ha approvato il nuovo regolamento di bassa polizia.

Se fino ad alcuni decenni fa, grazie alle abitudini e le tradizioni della popolazione, a parte alcune eccezioni, ci si poneva autonomamente le regole di convivenza pacifica senza esigenza esplicita di un regolamento di questo tipo, l'evoluzione dei sistemi di lavoro, la minor tolleranza e le esigenze da parte dell'autorità di poter disporre di una base legale solida ed inequivocabile, ha indotto il Municipio ad allestire la nuova legge. Essa regola in sintesi le problematiche di quiete pubblica (rumori molesti, quiete notturna, giorni di riposo pubblici), di ordine e sicurezza (videosorveglianza, custodia di animali, campeggi, fuochi all'aperto, tiri), di polizia sanitaria (igiene pubblica, curvåden, rifiuti), di polizia stradale locale e di polizia del commercio (orari apertura negozi, commercio ambulante).

Uno strumento sicuramente opportuno sia a tutela della popolazione, sia a garanzia della possibilità di intervento per l'Esecutivo.

Regolamento per la promozione delle abitazioni primarie

Altro strumento legislativo adattato all'evoluzione dei tempi è il Regolamento per la promozione delle abitazioni primarie, pure approvato dall'Assemblea del 6 maggio 2009. In sintesi le modifiche al vecchio ordinamento sono

- paragonare l'acquisto all'edificazione di proprietà che danno il diritto al sussidio;
- permettere l'accesso al sussidio anche a persone non ancora domiciliate, che poi lo diverranno;
- precisare gli effetti su persone separate o divorziate in caso di ulteriore richiesta;
- precisare le varianti di entrata in possesso che danno diritto al sussidio;
- precisare per quali interventi di ampliamento si ha diritto al sussidio;
- legare direttamente il sussidio al valore del fabbricato;
- definire una procedura di richiesta e di concessione più chiara;
- aumentare da 10 a 20 gli anni di permanenza con il domicilio nel comune per non dover rimborsare il sussidio;

Adattamenti doverosi e necessari per poter gestire questo tipo di operazione in modo più trasparente e aumentare l'attrattività del nostro comune.

Legge fiscale comunale

La nuova Costituzione cantonale non regola la sovranità fiscale dei comuni. Per questo motivo il Cantone, a partire dal 1° gennaio 2009, ha messo in vigore la legge sulle imposte comunali e di culto. La legge cantonale non sostituisce le leggi fiscali comunali, ma la messa in vigore della stessa ha comportato una revisione totale delle basi comunali in materia.

La nostra nuova legge fiscale approvata dall'Assemblea comunale comporta in particolare dal 1° gennaio 2009:

L'aumento dell'imposta sugli immobili (ex imposta fondiaria) dallo 1 ‰ allo 1.50 ‰. Aumento che si è reso necessario dagli sgravi fiscali dovuti alla revisione della legge cantonale sulle imposte.

L'imposta sugli utili da sostanza immobiliare (ex imposta sul plusvalore fondiario) è ora pari al 100% di quella stabilita dal Cantone e non più del 50%. Quest'ultima modifica è imposta direttamente dal nuovo diritto cantonale.

Perequazione finanziaria e ripartizione dei compiti tra Cantone e comuni

La nuova impostazione della perequazione finanziaria e la ripartizione dei compiti tra Cantone e comuni (NPC grigionese) è al vaglio del Gran Consiglio. La stessa mira soprattutto a raggiungere una perequazione maggiore e più equa tra i comuni finanziariamente più forti e quelli finanziariamente più deboli, un impiego più efficiente dei fondi pubblici, nonché un rafforzamento dei comuni. La ripartizione dei compiti, con il nuovo sistema, carica in particolare i comuni nei campi dell'insegnamento, del sociale e dei servizi. La nuova perequazione finanziaria porterà anche ad un maggiore controllo dell'indebitamento dei comuni.

Per il nostro comune si prevede, per quanto riguarda la pura perequazione finanziaria, un beneficio annuo di circa mezzo milione di franchi. Mentre al momento è ancora difficile valutare i probabili maggiori oneri dovuti alla ripartizione dei compiti tra Cantone e comuni.

Educazione

Collaborazioni scolastiche

Il settore dell'educazione è in movimento, nonostante il fatto che i Grigioni abbiano rifiutato l'adesione al progetto HARMOS. Il fermento nel settore dell'istruzione è tangibile: nel Moesano sono allo studio collaborazioni intercomunali sia per le scuole primarie sia Secondarie e di Avviamento pratico. Risulta pertanto ovvio che anche la proposta approvata lo scorso anno dall'Assemblea comunale di collaborare in modo assai stretto con Soazza per la scuola primaria non abbia registrato grossi contrasti a livello di popolazione dei due comuni. Una prima pietra posta per ottimizzare l'insegnamento e per razionalizzare le risorse finanziarie che lascia ben sperare per costruire un futuro solido anche in questo settore.

Nuova Mensa

L'esigenza di una mensa scolastica è ormai comprovata: i mutamenti strutturali delle famiglie e la collaborazione intercomunale con i relativi flussi di scolari da una zona all'altra, rendono necessaria la messa a disposizione di una mensa scolastica a Mesocco: ciò garantisce nel contempo che il polo

scolastico di Mesocco rimanga attrattivo e invitante in vista delle future collaborazioni ancor più strette con altre entità.

Municipio e Consiglio scolastico stanno verificando ubicazione e necessità per poi poter proporre l'esecuzione del progetto.

Mesocco, maggio 2009

MUNICIPIO DI MESOCCO

Il Sindaco: R. Fasani

Il Segretario: G. Cereghetti

Attività delle Autorità comunali nel 2008

Il Municipio, oltre a incontri per temi vari e richieste di udienza da parte di terzi, si è riunito in seduta ordinaria per 40 volte, trattando 857 argomenti. Il Consiglio comunale si è riunito per 6 volte trattando 23 temi. L'Assemblea comunale è stata chiamata 3 volte per decidere in merito a 8 temi.

Principali decisioni

Consiglio comunale (senza preavvisi per AC)

- credito di fr. 335'000.- rivitalizzazione golena Andrana
- mozione Zala / Wellig ritenuta rilevante / formazione commissione
- rendiconto 2007 approvato
- credito fr. 31'000.- acquisto furgone forestale
- credito fr. 22'000.- rifacimento ponte Geira
- credito fr.155'000.- rifacimento cabina AECM Fornas Guardie
- credito fr. 66'000.- messa in sicurezza cabina Lavina
- credito fr. 48'000.- rifacimento can. scalinata Rist. Alpino
- credito fr. 16'000.- mensa scolastica/progettazione di massima
- credito fr.155'000.- allontanamento materiale alluvione Lant
- credito fr.280'000.- deposito Torf – mitigazione e sistemazione
- credito fr.175'000.- rifacimento strada Conchèta
- credito fr. 66'000.- nuovi loculi (ampliamento)

Assemblea comunale

- credito di fr. 3'850'000.- captazione e sfruttamento sorgente Nan Ros
- Acque Minerali concessione sfrutt.SB5 a Kràtos Grischa SA
- Regolamento agricolo approvato
- Conv. scolastica Soazza approvata
- Revisione Legge fiscale approvata
- Rev. Legge tasse soggiorno approvata
- Ordinanza Acqua potabile modifica approvata
- Preventivo 2009 approvato
- credito fr. 700'000.- nuovo serbatoio Camou

Statistica abitanti 2008

Al 31 dicembre 2008 i domiciliati a Mesocco sono 1218, il che comporta un aumento di 19 persone rispetto al 31 dicembre 2007.

I decessi sono stati 19 e le nascite 6.

Sul totale degli abitanti citati 598 sono donne contro 620 uomini: gli stranieri con permesso B e C sono 152 dei quali 82 uomini e 70 donne.

La popolazione per zona è così suddivisa: 213 persone a San Bernardino, 60 al Pian San Giacomo e 945 a Mesocco.

L'età dei Mesocconi:

13,2 %	sotto i 16 anni	(161)
11,5 %	fra i 16 ed i 29 anni	(140)
45,0 %	fra i 30 ed i 59 anni	(548)
24,8 %	fra i 60 ed i 79 anni	(302)
	mentre gli ottantenni e più sono	67 (5,5 %)